



COMUNE DI PETRIOLO (MC)

**REGOLAMENTO
PER LE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA NEL
COMUNE DI PETRIOLO**

in attuazione della Legge Regione Marche del 16 Dicembre 2005 n° 36 e s.m.i. come da ultimo modificata con Legge Regionale 27/12/2018 n.49

Normativa di riferimento:

L.R. n° 36 del 16 dicembre 2005 e s.m.i.;

Delibera Giunta Regionale n° 492 del 7 aprile 2008 Delibera di Consiglio Regionale n.106 del 21 Ottobre 2008;

Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 02/08/2019.

TITOLO 1

Disposizioni generali

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di assegnazione nel territorio comunale di Petriolo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata così come definiti ai sensi della Legge Regione Marche n° 36 del 2005 di riordino del sistema regionale delle politiche abitative e successive modifiche ed integrazioni, come da ultimo intervenute con L.R. 27/12/2018 n.49.

Art. 2

Nozione di alloggio ERP – lett. a. comma 1 art. 2 L.R. 36/2005

1. Ai fini della L.R. 36/2005 si intende per edilizia sovvenzionata gli alloggi di proprietà dello Stato, dei Comuni e degli ERAP, recuperati, acquistati o realizzati, in tutto o in parte, con fondi statali o regionali per le finalità proprie del settore, ad eccezione di quelli destinati alla locazione, ai sensi dell'art. 11 (della L.R. 36/2005) o realizzati ai sensi dell'art. 8 della legge 17/02/1992, n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica).
2. Sono esclusi gli alloggi recuperati, acquistati o realizzati con fondi propri del bilancio comunale che sono destinati a situazioni di emergenza sociale, gli alloggi di servizio, agli alloggi parcheggio realizzati in forza di specifiche leggi di finanziamento, nazionali e/o regionali e gli alloggi realizzati o recuperati ex L.61/1998, finché permangano le esigenze transitorie di soggetti terremotati.

Art. 3

Nozione di nucleo familiare – lett. c. comma 1 art. 2 L.R. 36/2005

1. Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo.
2. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.
3. La convivenza attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

Art. 4

Nozione di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare – comma 2, art. 2 L.R. 36/2005

1. Si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella avente una superficie utile calpestabile non inferiore a:

- a) mq. 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
- b) mq. 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- c) mq. 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- d) mq. 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- e) mq. 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- f) mq. 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone.

Art. 5

Nozione di alloggio improprio ed antigienico – comma 2 ter e quater, art. 2 L.R. 36/05

1. Per alloggio IMPROPRIO si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 Luglio 1975.

2. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie previste per alloggio antigienico.

3. Per alloggio ANTIGIENICO si intende l'abitazione per la quale ricorrono almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50 ridotti a metri 2,2, per vani accessori;
- b) presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'art. 7, ultimo comma del D.M. 5 Luglio 1975.

Art. 6

Forme di assegnazione

Gli alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ricadenti nel territorio comunale di Petriolo sono assegnati mediante concorso pubblico e formazione di specifica Graduatoria, al fine di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati ed in possesso dei requisiti previsti nel presente Regolamento.

TITOLO II

Procedimento di assegnazione degli alloggi

Art. 7

Bando di concorso

L'Ufficio comunale competente emana il Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. sovvenzionata nel Comune di Petriolo con cadenza almeno biennale, assicurandone evidenza pubblica.

Il Bando suddetto è pubblicato per almeno **30 giorni** consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale del Comune di Petriolo; inoltre, per assicurare la conoscibilità, ne viene data divulgazione mediante pubbliche affissioni nel territorio comunale.

La presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Petriolo è ammessa limitatamente al periodo di pubblicazione del Bando come sopra specificato.

I contenuti essenziali del **Bando** sono definiti nell'**Allegato A) Schema-Tipo** e riguardano:

- Ambito territoriale di assegnazione;
- I requisiti soggettivi di partecipazione;
- Il termine di presentazione delle domande;
- Le modalità di compilazione delle domande;
- Le procedure di formazione ed il termine di validità della graduatoria;
- Il riferimento alla normativa regionale in materia di ERP sovvenzionata per la determinazione dei canoni locativi.

Sono fatti salvi gli eventuali adeguamenti dello schema-tipo allegato A) che dovessero rendersi necessari per norme di legge sopravvenute, disposti dall'Ufficio competente in sede di emanazione del relativo bando.

Art. 8

Soggetti ammessi alla selezione

Sulla base della presentazione di apposita domanda, partecipano al concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. sovvenzionata i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 20 quater L.R. 36/2005, come da ultimo modificata con L.R. n.49/2018, di seguito elencati:

di essere cittadino italiano o di un Paese aderente all'Unione Europea;

- a) **di non essere cittadino italiano o di un Paese aderente all'Unione Europea, ma di essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata almeno biennale** (artt. 5 e 9 D.Lgs. 25/07/98, n. 286 e s.m.i.);
- b) **avere la residenza in maniera continuativa da almeno cinque anni nel Comune di Petriolo, e/o essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) da almeno cinque anni antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi oppure prestare attività lavorativa da almeno due anni, antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi, nel Comune di Petriolo, con un minimo di 52 settimane anche non consecutive;**
- c) **non essere titolari di una quota superiore al cinquanta per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell'abitazione per effetto di provvedimento giudiziario. I criteri per l'individuazione delle modalità di attestazione di tale requisito sono definiti dalla Giunta regionale con l'atto previsto dal comma 2 dell'art.20 quinquies della L.R. 36/2005;**
- d) **avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia ISEE non superiore al limite determinato ed aggiornato annualmente dalla Giunta regionale sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente.**
Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.
- e) **non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.**

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere b), d) ed f) anche da tutti i componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

La qualità di assegnatario è conservata anche da chi, nel corso del rapporto locativo, superi il limite di reddito di cui alla lettera e), fino ad un massimo pari a 2,5 volte tale limite, e nella fattispecie di cui al comma 4 dell'art.20 septies della L.R.36/2005.

Art. 9 Domanda di ammissione

I contenuti e le modalità di presentazione della domanda sono così stabiliti:

- a) la **domanda di ammissione** al Concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata nel Comune di Petriolo deve essere redatta esclusivamente utilizzando lo **Schema-Tipo Allegato B)** al presente Regolamento, a pena di esclusione; sono fatti salvi gli eventuali adeguamenti dello Schema-Tipo B) che dovessero rendersi necessari per norme di legge sopravvenute, disposti dal Dirigente competente in sede di emanazione del relativo bando.

- b) Lo schema di domanda sarà in distribuzione gratuita per i cittadini per tutto il periodo di pubblicazione dei bandi emanati, presso gli Uffici Comunali o scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Petriolo.
- c) La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal richiedente, dovranno essere compilate in ogni parte e in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti dal richiedente. La mancata sottoscrizione ovvero la mancata allegazione della fotocopia di documento di identità del dichiarante danno luogo ad esclusione.
- d) La domanda dovrà, altresì, contenere ogni elemento utile e documentazione probatoria per l'attribuzione dei punteggi invocati dal richiedente laddove tali dati non siano già in possesso del Comune di Petriolo per le funzioni istituzionali assolte. In particolare, alla domanda dovranno essere allegati i documenti relativi ai punteggi di cui si chiede l'attribuzione, come di seguito:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

documenti da allegare alla domanda a cura del cittadino residente punteggio richiesto documento da allegare alla domanda

Punteggio richiesto	Documento da allegare alla domanda
punteggio 1) REDDITO	Certificazione I.S.E.E. in corso di validità Inoltre, se la certificazione ISEE è pari a zero apposta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare. Il suddetto punteggio è aumentato del 50 per cento per i nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo per il pagamento dei canoni locativi previsto dall'art.11, comma 4, della Legge 431/1998.
punteggio 2) NUMERO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)
punteggio 3) PRESENZA DI PERSONE ANZIANE (CON ETÀ SUPERIORE AI 65 ANNI) NEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)
punteggio 4) PRESENZA DI UNO O PIU' PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATA DALLE COMPETENTI AUTORITA'	Verbale di visita medica collegiale attestante la percentuale di invalidità (per ogni portatore di handicap)
punteggio 5) PRESENZA DI MINORI DI ETÀ NON SUPERIORE A 14 ANNI NEL NUCLEO FAMILIARE	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)
punteggio 6) NUCLEI FAMILIARI MONOPARENTALI CON MINORI A CARICO	Nessuna La verifica verrà effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze anagrafiche e della Certificazione ISEE
punteggio 7) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA GIOVANI DI ETÀ NON SUPERIORE A 30 ANNI	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)
punteggio 8) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONE ANZIANE DI ETÀ SUPERIORE A 65 ANNI, ANCHE SOLI	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)
punteggio 9) PRESENZA IN GRADUATORIA	Nessuna (la documentazione è acquisita dall'Ufficio E.R.P. del Comune di Petriolo)
punteggio 10) RESIDENZA NEL COMUNE DI PETRIOLO	Nessuna (la documentazione è acquisita d'Ufficio all'Anagrafe comunale di Petriolo)

B) CONDIZIONI SOGGETTIVEDocumenti da allegare alla domanda a cura del cittadino lavoratore in Petriolo, **non residente**

Punteggio richiesto	Documento da allegare alla domanda
punteggio 1) REDDITO	Certificazione I.S.E.E. in corso di validità Inoltre, se la certificazione ISEE è pari a zero appositamente dichiarata sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare. Il suddetto punteggio è aumentato del 50 per cento per i nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo per il pagamento dei canoni locativi previsto dall'art.11, comma 4, della Legge 431/1998.
punteggio 2) NUMERO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000) attestante lo Stato di Famiglia in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando.
punteggio 3) PRESENZA DI PERSONE ANZIANE (CON ETÀ SUPERIORE AI 65 ANNI) NEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000) attestante lo Stato di Famiglia in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando.
punteggio 4) PRESENZA DI UNO O PIU' PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATA DALLE COMPETENTI AUTORITA'	Verbale di visita medica collegiale attestante la percentuale di invalidità (per ogni portatore di handicap)
punteggio 5) PRESENZA DI MINORI DI ETÀ NON SUPERIORE A 14 ANNI NEL NUCLEO FAMILIARE	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000) attestante lo Stato di Famiglia in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando.
punteggio 6) NUCLEI FAMILIARI MONOPARENTALI CON MINORI A CARICO	Nessuna. La verifica verrà effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze dello Stato di Famiglia e della Certificazione ISEE
punteggio 7) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA GIOVANI DI ETÀ NON SUPERIORE A 30 ANNI	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000) attestante lo Stato di Famiglia in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando.
punteggio 8) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONE ANZIANE DI ETÀ SUPERIORE A 65 ANNI, ANCHE SOLI	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000) attestante lo Stato di Famiglia in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando.
punteggio 9) PRESENZA IN GRADUATORIA	Nessuna (la documentazione è acquisita dall'Ufficio E.R.P. del Comune di Petriolo)
punteggio 10) RESIDENZA NEL COMUNE DI PETRIOLO	punteggio non attribuibile

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui ai numeri 3) ed 8).

C) CONDIZIONI OGGETTIVE

Documenti da allegare alla domanda a cura sia dei residenti in Petriolo che per lavoratori non residenti

Punteggio 1) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO IMPROPRIO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO	Certificato dell'ASUR Zona territoriale competente che attesti l'esistenza nell'alloggio di entrambe le seguenti condizioni: altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori; presenza di stanza da bagno carente di almeno <u>tre</u> degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.
Punteggio 2) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO ANTIGIENICO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO	Certificato dell'ASUR Zona territoriale competente che attesti per l'alloggio una delle seguenti fattispecie: altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori; presenza di stanza da bagno carente di almeno <u>due</u> degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.
Punteggio 3) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO INADEGUATO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO	Certificato di idoneità dell'alloggio rilasciato dal Comune di residenza
Punteggio 4) ABITAZIONE A TITOLO LOCATIVO IN ALLOGGIO NON ACCESSIBILE	Contratto di locazione in copia e attestazione dell'ASUR , Zona Territoriale competente comprovante la necessità, per cause non transitorie, dell'ausilio della sedia a ruote
Punteggio 5) SISTEMAZIONE IN LOCALI PROCURATI A TITOLO PRECARIO DA ORGANI PREPOSTI ALL'ASSISTENZA PUBBLICA	Copia provvedimento autorità di Assistenza Pubblica
Punteggio 6) ALLOGGIO DA RILASCIARSI PER UNO DEI SEGUENTI MOTIVI: a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale fatti salvi i casi di morosità incolpevole; a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria; a seguito di ordinanza di sgombero; a seguito di sentenza del tribunale che sancisce la separazione tra i coniugi e il richiedente sia la parte soccombente ai sensi del comma 2 dell'art.20 septies della L.R. 36/2005;	Copia di uno dei seguenti provvedimenti: provvedimento esecutivo di rilascio Verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria Ordinanza di sgombero Sentenza di separazione da cui risulti l'assegnatario parte soccombente;

Non sono cumulabili tra loro i punteggi cui ai numeri 1), 2), 3) e 5).

- e) Gli uffici comunali preposti alla ricezione delle domande forniranno ai richiedenti assistenza per la corretta compilazione delle stesse. L'ente può altresì avvalersi di collaborazioni con i CAF già convenzionati per l'assistenza alle prestazioni sociali agevolate stabilite dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, ovvero con i sindacati del settore abitativo operanti nel territorio, se in quanto ciò si renda opportuno in relazione ai carichi di lavoro degli uffici;
- f) Le domande in regola con le norme sul bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro il termine stabilito dal bando di concorso, pena l'esclusione.
- g) Entro il termine suddetto, in orario d'ufficio, la domanda può essere consegnata a mano, ovvero spedita con raccomandata A.R. . In tale ultimo caso, per la verifica del termine di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Art. 10

Modalità di subentro nella domanda

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare, nel seguente ordine:

1. coniuge o convivente more uxorio;
2. figli;
3. ascendenti;
4. discendenti;
5. collaterali;
6. affini.

La notizia del decesso del richiedente è a carico dell'aspirante al subentro ed è formalmente comunicata all'Ufficio E.R.P. del Comune di Petriolo.

Qualora tale comunicazione venga inoltrata da soggetto diverso dal coniuge (o convivente more uxorio), la stessa dovrà recare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che non sussistono altri soggetti aventi titolo a vantare tale diritto in ordine di precedenza.

Il Comune, avuta notizia del decesso, invita il soggetto richiedente a confermare la domanda presentata.

In caso di separazione, il coniuge diverso dal firmatario può subentrare nella domanda, previa presentazione di idonea documentazione dimostrativa, nei seguenti casi:

- a) previo accordo tra i coniugi medesimi;
- b) se stabilito dal Giudice in sede di separazione.

Art. 11

Commissione comunale ERP sovvenzionata

La graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggio E.R.P. sovvenzionata nel Comune di Petriolo è formata da un'apposita Commissione nominata con Determina del Responsabile del Settore Amministrativo Contabile, costituita da 3 componenti interni ed esterni al Comune come di seguito specificato:

- da un **Dirigente/Responsabile di Settore della P.A.** del Comune di Petriolo - esperto in materia;
- dal **Responsabile di Settore** preposto all'Ufficio ERP comunale o suo delegato;
- dal **Direttore dell'ERAP** competente per territorio o da un suo delegato.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da personale comunale di ruolo, nominato dal Responsabile del Settore Amministrativo Contabile.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di tutti i componenti.

La Commissione nominata dura in carica 4 anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati. In caso di cessazione dalla carica di un membro prima del decorso di quattro anni, lo stesso verrà sostituito con scadenza uguale a quella degli altri componenti.

I componenti restano in carica sino alla nomina dei sostituti.

I componenti della Commissione hanno diritto a percepire il gettone di presenza nella misura stabilita per i consiglieri comunali, ad esclusione del Responsabile del comune di Petriolo, ed un rimborso chilometrico pari ad 1/5 del costo della benzina, spettante ai soli componenti esterni.

Al personale dipendente che svolge i compiti di segreteria della Commissione compete il compenso per il lavoro straordinario per le ore svolte al di fuori del normale orario di lavoro, se ed in quanto dovuto.

Oltre alla formazione della graduatoria, alla Commissione comunale E.R.P. sovvenzionata competono tutti gli altri compiti stabiliti dalla disciplina regionale di settore ed in particolare provvede a quanto stabilito al successivo art. 17 in ordine alla verifica dei requisiti e dei punteggi prima dell'assegnazione.

La Commissione può essere esercitata anche in forma associata tra più Comuni, previa intesa.

TITOLO III

Procedimento di formazione delle graduatorie, pubblicazione e modalità di aggiornamento delle stesse Art. 12 Punteggi

La Commissione di cui all'art.11 forma la Graduatoria provvisoria delle domande entro il termine massimo di 180 giorni dalla scadenza del Bando.

In ogni caso alle domande di assegnazione vengono attribuiti i seguenti punteggi in relazione alle condizioni, oggettive e soggettive, del nucleo familiare richiedente:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE:

1) REDDITO

in relazione al reddito percepito ed ai componenti del nucleo familiare i punteggi sono attribuiti in base alle seguenti fasce:

1) REDDITO In relazione al reddito percepito ed ai componenti del nucleo familiare i punteggi sono attribuiti in base alle seguenti fasce: Il suddetto punteggio è aumentato del 50% per i nuclei familiari in possesso requisiti per beneficiare del contributo per il pagamento dei canoni locativi previsto dall'art. 11, comma 4, della Legge 431/1198.	Fascia/n° di familiari	Fino all'importo di 1 assegno sociale	Fino all'importo di 1 assegno sociale + 1/2	Fino all'importo di 2 assegni sociali
	1	Punti 3	Punti 2,5	Punti 2
	2	Punti 3,5	Punti 3	Punti 2,5
	3	Punti 4	Punti 3,5	Punti 3
	4	Punti 4,5	Punti 4	Punti 3,5
	5 o più	Punti 5	Punti 4,5	Punti 4

2) COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare si attribuiscono	numero dei componenti il nucleo familiare	punti
	n. 1 o 2	Punti 2
	n. 3 o 4	Punti 2,5
	n. 5 o più	Punti 3
3) PRESENZA DI PERSONE ANZIANE in relazione alla presenza nel nucleo familiare richiedente di persone anziane con età superiore ai 65 anni si attribuiscono:	numero di ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo familiare	punti
	n° 1	punti 2
	n° 2 o più	punti 3

	tipologia	punti
4) PRESENZA DI UNO O PIU' PORTATORI DI HANDICAP NEL NUCLEO FAMILIARE certificata dalle competenti autorità. Il punteggio viene graduato come di seguito in relazione al numero dei disabili ed al grado di invalidità:	a) n° 1 invalido con oltre 2/3 di invalidità riconosciuta	punti 2,5
	b) n° 1 invalido con 100% di invalidità riconosciuta	Punti 3
	c) n° 2 invalidi con oltre 2/3 di invalidità riconosciuta	Punti 4
	d) n° 2 o più invalidi di cui uno con il 100% e gli altri con oltre i 2/3 di invalidità riconosciuta	Punti 5
5) PRESENZA DI MINORI In relazione al numero di minori di età non superiore ai 14 anni nel nucleo familiare si attribuiscono:	numero di minori di 10 anni di età nel nucleo familiare	punti
	n° 1 minore	punti 0,5
	n° 2 minori	punti 1,5
	n° 3 minori	punti 2
	n° 4 minori	punti 2,5
	n° 5 o più minori	punti 3
6) NUCLEI FAMILIARI MONOPARENTALI con minori a carico. In relazione al numero di minori a carico si attribuiscono:	numero di minori a carico	punti
	n° 1 minore	punti 2
	n° 2 minori	punti 3
	n° 3 o più minori	punti 4
7) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA GIOVANI di età non superiore a 30 anni I punteggi sono così graduati:	nucleo familiare	punti
	se formato da una sola persona	punti 2
	se formato da due persone	punti 3
	se formato da tre o più persone	punti 4
8) NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONE ANZIANE Di età superiore a sessantacinque anni. I punteggi sono così graduati:	nucleo familiare	punti
	composto da n° 1 solo anziano	punti 2
	composto da n° 2 o più anziani	punti 4
9) PRESENZA INGRADUATORIA In relazione al tempo di permanenza del richiedente in graduatorie di assegnazione alloggi di ERP formulate dal Comune di Petriolo	anzianità di graduatoria 0,5 punti per anno per un massimo di 10 anni	FINO A MAX punti 5
10) RESIDENZA NEL COMUNE DI PETRIOLO In relazione al tempo di iscrizione all'Anagrafe Comunale di Petriolo del richiedente	anzianità di residenza 0,25 punti per ogni anno superiore al decimo fino al ventesimo	FINO A MAX punti 2,5

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui ai numeri 3) ed 8) delle condizioni soggettive.

B) CONDIZIONI OGGETTIVE:

1) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO IMPROPRIO da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del Bando	Per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le condizioni dell'alloggio antigienico	punti 3
2) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO ANTIGIENICO da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del Bando	Per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorra almeno una delle seguenti fattispecie: altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori; presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.	punti 2
3) ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO INADEGUATO da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del Bando	Per abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a: mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona; mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone; mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone; mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone; mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone; mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone	punti 2
4) ABITAZIONE A TITOLO LOCATIVO IN ALLOGGIO NON ACCESSIBILE	Alloggio in locazione non accessibile ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, occupato da portatore di handicap che necessita per cause non transitorie dell'ausilio della sedia a ruote. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche.	punti 2
5) SISTEMAZIONE IN LOCALI PROCURATI A TITOLO PRECARIO	Alloggio a titolo precario procurato da organi preposti all'assistenza pubblica	Punti 3
6) ALLOGGIO DA RILASCIARSI	MOTIVO DEL RILASCIO	PUNTI

PER UNO DEI MOTIVI A FIANCO INDICATI. Il punteggio viene graduato in relazione alla data di esecuzione del provvedimento medesimo.	a) a seguito di Provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale fatti salvi i casi di morosità incolpevole	punti 4 rilascio entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 3 rilascio entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2 rilascio oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando
	b) a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria	punti 4 rilascio concordato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando punti 3 rilascio concordato entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando punti 2 rilascio concordato oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando
	c) a seguito di Ordinanza di sgombero	punti 4
	d) a seguito di Sentenza di separazione tra coniugi, e il richiedente sia la parte soccombente ai sensi dell'art.20 septies, comma 2 della L.R. n.36/2005.	punti 3

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui ai numeri 1), 2), 3) e 5) delle condizioni oggettive.

Le condizioni soggettive ed oggettive che danno titolo a punteggio devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

I punteggi da attribuire alle domande sono esclusivamente quelli di cui all'allegato A) della L.R. 16/12/2005, n. 36, introdotto dall'art. 1 della Legge regionale 27/12/2006 n. 22 e modificati dalla L.R. 49/2018.

Le condizioni di punteggio connesse:

- all'ampliamento naturale del nucleo familiare derivante da nascita o da adozione;
 - alle fattispecie di rilascio forzoso dell'alloggio di cui al punto 6) delle condizioni oggettive sopra indicate;
- che siano sopravvenute dopo la presentazione della domanda possono essere fatte valere dall'aspirante assegnatario entro il termine di 15 giorni previsto per la presentazione delle osservazioni alla graduatoria provvisoria. Tali condizioni anche se non prodotte devono essere state dichiarate in sede di presentazione della domanda.

I punteggi relativi a condizioni soggettive ed oggettive, che richiedono un accertamento da parte di organi della P.A. vengono riconosciuti purché l'aspirante assegnatario produca la necessaria documentazione attestante dette condizioni entro il termine di 15 giorni previsto per la presentazione delle osservazioni alla graduatoria provvisoria.

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio di cui al n.ro 1) delle condizioni soggettive l'interessato è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

Il punteggio relativo alla "presenza in graduatoria" di cui al n° 9) delle condizioni soggettive viene riconosciuto in relazione alla presenza continuativa nelle graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi ERP nel Comune di Petriolo. La durata di tale periodo va calcolata a ritroso, a decorrere dal giorno di pubblicazione del nuovo bando per il quale si concorre. Le frazioni di anno uguali o superiori a 180 giorni sono considerate per intero, quelle inferiori non vengono considerate. Qualora il concorrente che compare nelle precedenti graduatorie sia deceduto, il punteggio può essere attribuito, nell'ordine, al coniuge o convivente more uxorio e ai figli in relazione alla data di acquisizione del relativo stato anagrafico.

Il punteggio relativo alla “residenza nel Comune” di cui al n.ro 10) delle condizioni soggettive viene attribuito conteggiando la residenza continuativa nel Comune di Petriolo. La durata di tale periodo va calcolata a ritroso, a decorrere dal giorno di pubblicazione del nuovo bando per il quale si concorre. Le frazioni di anno vengono arrotondate per eccesso o difetto secondo quanto stabilito al precedente comma. Qualora il concorrente che compare nelle precedenti graduatorie sia deceduto, il punteggio può essere attribuito, nell’ordine, al coniuge o convivente more uxorio e ai figli.

Art. 13 Priorità

In caso di parità di punteggio viene data precedenza nella collocazione in graduatoria e nell'ordine alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:

- a) alloggio da rilasciarsi per i motivi indicati al punto 6) delle condizioni oggettive;
- b) alloggio improprio;
- c) alloggio procurato a titolo precario;
- d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
- e) presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- f) presenza di minori nel nucleo familiare.

Se continua a permanere la parità di condizioni, viene data precedenza alle famiglie con reddito ISEE più basso. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Art. 14

Istruttoria delle domande - graduatoria provvisoria

L'istruttoria è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si assegnano i punteggi sulla base del bando di concorso.

Art. 15

Partecipazione al procedimento – opposizione alla graduatoria provvisoria

La graduatoria provvisoria è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio. Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione mancante, dei modi e dei termini - comunque non superiori a 15 giorni - per la presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Ai concorrenti esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita specifica informativa per garantire la presentazione di controdeduzioni sempre nel termine massimo di 15 giorni.

Art.16 Graduatoria Definitiva

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata.

Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenete la posizione in graduatoria e l'indicazione del punteggio conseguito.

Tale graduatoria ha validità per due anni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio. Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

TITOLO IV

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DISPONIBILI

Art. 17

Verifica dei requisiti e dei punteggi prima dell’assegnazione

Prima dell'assegnazione il Comune accerta la permanenza in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare dei requisiti prescritti per l'assegnazione.

Il mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti, ad eccezione della nuova situazione abitativa che determina la perdita del punteggio in relazione all’ ”alloggio improprio”, “alloggio antigienico”, “alloggio inadeguato” di

cui all'art.12 del presente Regolamento.

La perdita dei requisiti e il mutamento della condizione abitativa vengono contestati dal Comune con lettera raccomandata; l'interessato entro dieci giorni dal ricevimento della medesima può proporre le proprie controdeduzioni. La documentazione viene quindi trasmessa alla Commissione che decide in via definitiva nei successivi 15 giorni, respingendo le contestazioni dell'ufficio preposto all'istruttoria o escludendo il concorrente dalla graduatoria o mutandone la posizione. In quest'ultimo caso la Commissione procede alla ricollocazione in graduatoria secondo i criteri di priorità stabiliti per la formazione della graduatoria medesima.

Art. 18

Scelta dell'alloggio e assegnazione

In base alla disponibilità degli alloggi gli aspiranti assegnatari vengono convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento, che viene compiuta per iscritto all'assegnatario o da persona da questi delegata. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta l'alloggio viene individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenendo conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione. A tal fine il Comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

Al fine di evitare fenomeni di sottoutilizzazione degli alloggi, l'assegnazione avviene di norma senza superare le seguenti dimensioni della superficie utile calpestabile degli alloggi, con una tolleranza del 5 per cento:

- a) famiglie monopersonali: mq 44;
- b) famiglie composte da due persone: mq 59;
- c) famiglie composte da tre persone: mq 68;
- d) famiglie composte da quattro persone: mq 77;
- e) famiglie composte da cinque persone: mq 94;
- f) famiglie composte da sei o più persone: mq 105.

In situazioni particolari, anche connesse alla conformazione dell'alloggio, con provvedimento motivato, il Comune può derogare a tali limiti. Se però il superamento del rapporto è pari o superiore a mq 14 l'assegnazione avviene a titolo provvisorio. In tal caso il Comune e l'ERAP competente propongono all'assegnatario soluzioni alternative entro il periodo della assegnazione provvisoria.

I limiti dimensionali di cui ai commi precedenti possono essere sempre superati se nel nucleo familiare dell'assegnatario sia presente un portatore di handicap con difficoltà di deambulazione tale da richiedere l'uso continuato della sedia a ruote o di analoghi ausili.

Il concorrente convocato per l'assegnazione di un alloggio può accettare un alloggio di superficie inferiore ai limiti minimi stabiliti dal comma 2, dell'art.2 della L.R. n.36/2005 e s.m., previa accettazione scritta.

I concorrenti convocati per l'assegnazione possono rinunciare agli alloggi proposti solo per gravi e documentati motivi da valutarsi da parte del Comune. La rinuncia non motivata comporta la perdita del diritto all'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria.

In entrambe le ipotesi di perdita del diritto all'assegnazione, il Comune garantisce in ogni caso il diritto al contraddittorio e, a tal fine, invita l'aspirante assegnatario a presentare osservazioni e controdeduzioni entro il termine non inferiore a 10 giorni, assegnato dal Comune.

Art. 19 Rinuncia motivata

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria possono rinunciare per iscritto, con diritto alla conservazione del posto in graduatoria, all'alloggio solo per i seguenti motivi:

- 1) proposta di alloggio inadeguato al nucleo familiare ai sensi del comma 2 dell'art.2 della L.R. n.36/2005;
- 2) motivi di salute connessi alle caratteristiche e tipologia dell'alloggio proposto certificati dagli organi competenti.

La rinuncia non motivata comporta la perdita del diritto all'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria.

In caso di contestazioni, dubbi interpretativi e contenziosi sarà richiesto il parere della Commissione.

Art. 20

Riserve di alloggi e graduatorie speciali

Il Comune può riservare una quota annuale non superiore al 25 per cento degli alloggi disponibili da assegnare alle seguenti categorie speciali per far fronte a situazioni di particolare criticità opportunamente documentate:

anziano : il concorrente o altra persona facente parte del suo nucleo che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di scadenza del Bando pubblico;

disabile: il cittadino con invalidità pari o superiore a 2/3, certificata dalle competenti autorità; la condizione di invalidità temporanea deve sussistere alla data di scadenza del Bando pubblico;

giovani coppie: quella costituita da due persone che sono legati da vincoli di matrimonio o da vincoli affettivi, ai sensi dell'art.4, comma 1 del DPR n.223 del 30/05/1989, da non più di due anni alla data di scadenza del Bando pubblico;

nucleo familiare monoparentale con figli a carico: la condizione si verifica qualora sussista un solo genitore che provveda in maniera esclusiva alla cura e sostentamento di figlio/figli minore/e;

sfrattati: a seguito di Provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale con Sentenza o con Verbale di conciliazione giudiziaria;

immigrati: *titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti di lungo periodo* o possessori del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, nel rispetto degli ulteriori requisiti che dovessero essere richiesti dalla normativa nazionale e regionale nonché in materia di immigrazione.

La costituzione della riserva viene resa nota al pubblico contestualmente al Bando di concorso per la formazione delle graduatorie ordinarie.

La graduatoria per le riserve viene compilata conformemente ai criteri stabiliti per le graduatorie ordinarie. Ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 36/2005 e del Piano regionale di edilizia residenziale a specifiche categorie di cittadini per espresso vincolo di destinazione del finanziamento, si procede mediante indizione di bandi speciali riservati a tali categorie. Il Comune può altresì individuare gli assegnatari degli alloggi collocando d'ufficio, in graduatorie speciali, i concorrenti già presenti nella graduatoria generale di assegnazione che appartengono alle categorie sociali destinatarie degli alloggi.

Art.21 Partecipazione e concertazione

Il Comune, nell'esercizio delle funzioni previste dal presente Regolamento e dalla L.R. n° 36/2005 e ss.mm.ii., assicura adeguate forme di partecipazione e concertazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative a livello locale, con particolare riferimento ai seguenti atti:

- regolamento comunale di assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, contenente anche i criteri per l'istituzione della commissione per la formazione delle graduatorie ERP;
- individuazione punteggi all'interno dei parametri previsti dall' allegato A della L.R. n 36/2005;
- individuazione delle categorie speciali destinatarie delle riserve del 25 per cento degli alloggi disponibili.

Art. 22 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia all'ordinamento giuridico tempo per tempo vigente in tema di politiche abitative.

ALLEGATI:

Allegato A) Schema tipo Bando Allegato B) Schema tipo Domanda

ALLEGATO A Schema Tipo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Vista la Legge Regionale 16 Dicembre 2005 n.36 e successive modifiche ed integrazioni; Vista la Delibera di Giunta Regionale n.492 del 07 Aprile 2008;

Vista la Delibera di Consiglio regionale n.106 del 21 Ottobre 2008;

Visto il Regolamento per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Petriolo, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. _____, come da ultimo aggiornato con D.C.C. n. _____;

RENDE NOTO CHE

E' INDETTO BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA NEL COMUNE DI PETRIOLO, (CON RISERVA DI UNA QUOTA ANNUALE DEL 25%) DEGLI ALLOGGI DISPONIBILI DA ASSEGNARE IN FAVORE DELLE CATEGORIE SOCIALI INDIVIDUATE DALLA LEGGE

(Riserva disposta ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del Regolamento Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Petriolo)

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO

Il presente bando di concorso è rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, hanno bisogno di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del proprio nucleo familiare ad un canone di locazione inferiore a quello del mercato degli affitti

CITTADINI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Possono fare domanda tutti coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) **di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea;**
- b) **di non essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea, ma di essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata almeno biennale (artt. 5 e 9 D.Lgs. 25/07/98, n. 286 e s.m.i.);**
- c) **avere la residenza in maniera continuativa da almeno cinque anni nel Comune di Petriolo, e/o essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) da almeno cinque anni antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi, oppure prestare attività lavorativa da almeno due anni, antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi, nel Comune di Petriolo, con un minimo di 52 settimane anche non consecutive;**
- d) **non essere titolari di una quota superiore al cinquanta per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell'abitazione per effetto di provvedimento giudiziario. I criteri per l'individuazione delle modalità di attestazione di tale requisito sono definito dalla Giunta regionale con l'atto previsto dal comma 2 dell'art.20 quinquies della L.R. 36/2005;**
- e) **avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia ISEE, non superiore al limite determinato ed aggiornato annualmente dalla Giunta regionale sulla base della variazione**

assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela;

f) **non aver avuto precedenti** assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e limitatamente a quelli di cui alle lettere b), d) ed f) anche da tutti i componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

La qualità di assegnatario è conservata anche da chi, nel corso del rapporto locativo, superi il limite di reddito di cui alla lettera e), fino ad un massimo pari a 2,5 volte tale limite, e nella fattispecie di cui al comma 4 dell'art.20 septies della L.R.36/2005.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda deve essere fatta **in bollo** utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** gli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune o scaricabili dal sito internet www.comune.petriolo.mc.it.

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal richiedente, dovranno essere compilate in ogni parte ed in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti. La mancata sottoscrizione ovvero la mancata allegazione della fotocopia di documento di identità del dichiarante danno luogo ad esclusione.

La domanda dovrà altresì contenere ogni elemento utile e documentazione probatoria per l'attribuzione dei punteggi invocati dal richiedente, laddove tali dati non siano già in possesso del Comune di Petriolo per le funzioni istituzionali assolte.

Gli uffici comunali preposti alla ricezione delle domande forniranno ai richiedenti assistenza per la corretta compilazione delle stesse.

L'ente può altresì avvalersi di collaborazioni con i CAF già convenzionati per l'assistenza alle prestazioni sociali agevolate ISEE D.Lgs. 109/1998 e ss.mm.ii., ovvero con i sindacati del settore abitativo operanti nel territorio, come di seguito individuati:

ENTRO QUANTO TEMPO E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune entro **30** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e cioè **entro il** _____.

La domanda può essere consegnata a mano, ovvero spedita mediante raccomandata A.R. ovvero mezzo PEC. Le domande devono pervenire entro la data sopraindicata. Non fa fede il timbro postale di spedizione ma l'effettiva data di arrivo dell'istanza.

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno esaminate in via istruttoria dalla Commissione Comunale per l'ERP sovvenzionata. L'istruttoria delle domande è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione – da effettuarsi entro il termine massimo di 180 giorni dalla scadenza del Bando.

L'istruttoria è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si provvede all'attribuzione dei punteggi in relazione alle condizioni, oggettive e soggettive, del nucleo familiare richiedente, così come previsto dall'art.12 del Regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, approvato con atto del Consiglio Comunale n.61 del 27/11/2008 e s.m.i. ed indicati nello schema di domanda.

PUBBLICAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI

La graduatoria provvisoria è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio. Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione mancante, dei modi e dei termini - comunque non superiori a 15 giorni - per la presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Ai concorrenti esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita specifica informativa per garantire la presentazione di controdeduzioni sempre nel termine massimo di 15 giorni.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata.

La graduatoria così formulata viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni.

Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente la posizione in graduatoria e l'indicazione del punteggio conseguito.

Tale graduatoria ha validità per due anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio. Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI, VERIFICHE E RINUNCE

In base alla disponibilità degli alloggi gli aspiranti assegnatari vengono convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento, che viene compiuta per iscritto all'assegnatario o da persona da questi delegata. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta l'alloggio viene individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenendo conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario.

Una quota annuale del 25% degli alloggi disponibili è riservata in favore dei soggetti appartenenti alle *categorie sociali individuate dalla L.R. n.36/2005* che sono stati ammessi alla graduatoria, a scorrimento secondo l'ordine in cui si sono collocati nella graduatoria stessa. Anche l'assegnazione degli alloggi riservati annualmente alle *categorie sociali individuate dalla L.R. n.36/2005*, segue le stesse modalità sopradescritte per la generalità delle assegnazioni.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione. A tal fine il Comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari sarà calcolato dall'ente gestore ERAP di Ancona, secondo quanto stabilito dal [Regolamento Regionale del 24 ottobre 2008, n. 2 e s.m.i.](#), con oggetto: "Criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata. Attuazione dell'art. 20 quaterdecies della L.R. del 16 dicembre 2005, n.36".

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed in particolare quelle contenute dalla disciplina soprarichiamata:

Legge regionale 16/12/2005 n.36 e successive modifiche ed integrazioni;

Delibera Giunta regionale n.492 del 07/04/2008, che ha dettato i criteri per disciplinare le modalità di assegnazione degli alloggi ERP sovvenzionata;

Delibera del Consiglio Regionale del 21 ottobre 2008 n.106, che ha approvato il Regolamento Regionale dei "Criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata attuazione dell'art. 20 quaterdecies della L.R. del 16 dicembre 2005, n.36";

Regolamento Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata del Comune di Petriolo.

Le informazioni assunte dall'Ente in relazione al procedimento sono soggette alle norme sulla riservatezza dei dati. Con la presentazione della domanda il Dichiarante autorizza il trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del

d.lgs. n.196/2003. L'autenticità della sottoscrizione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di

notorietà sono soggette alla disciplina del DPR n.445/2000 quanto a modalità e responsabilità conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento è _____

Dalla civica residenza, in data _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo Contabile

<input type="checkbox"/>	e/o possessore del permesso di soggiorno di durata almeno biennale (artt. 5 e 9 D.Lgs 25/07/1998 n.286 e s.m.i.)
--------------------------	--

REQUISITO c) (barrare la casella a fianco del caso che ricorre)

<input type="checkbox"/>	avere la residenza in maniera continuativa da almeno cinque anni nel Comune di Petriolo, e/o essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) da almeno cinque anni antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi
--------------------------	---

oppure

<input type="checkbox"/>	Prestare attività lavorativa da almeno due anni , antecedenti la data di scadenza dei singoli bandi, nel Comune di Petriolo, con un minimo di 52 settimane anche non consecutive.
--------------------------	--

REQUISITO d) (barrare la casella a fianco del caso che ricorre)

<input type="checkbox"/>	DI NON ESSERE titolare di una quota superiore al cinquanta per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata , adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili.
<input type="checkbox"/>	DI ESSERE titolare del diritto reale di _____ (spiegare quale diritto: proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimenti) di un'altra abitazione, ma che la stessa è inadeguata alle esigenze del nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	DI ESSERE titolare del diritto reale di _____ (spiegare quale diritto: proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimenti) di un'altra abitazione, ma che la stessa è stata dichiarata unità collabente ai fini del pagamento dell'imposta municipale unica (IMU)
<input type="checkbox"/>	DI ESSERE rifugiato politico e/o richiedente asilo riconosciuto dalle leggi vigenti, come da certificazione allegata

REQUISITO e) (barrare la casella a fianco del caso che ricorre)

<input type="checkbox"/>	di avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia ISEE, superiore a zero e pari ad €. _____, come si evince dall'allegata certificazione ISEE, rilasciata dal CAF (nome del CAF _____) in corso di validità, non superiore al limite di valore ISEE di €. _____ (tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali) come determinato con DGR n. ___ del _____
<input type="checkbox"/>	di avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia ISEE, pari a zero, come si evince dall'allegata certificazione ISEE, rilasciata dal CAF (nome del CAF _____) in corso di validità. In tal caso si allega dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

REQUISITO f) (barrare la casella a fianco del caso che ricorre)

<input type="checkbox"/>	DI NON AVER AVUTO PRECEDENTI assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici
<input type="checkbox"/>	DI AVER AVUTO PRECEDENTI assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma

concessi dallo Stato o da enti pubblici, ma che l'alloggio non è più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

- che tutti i componenti del suo nucleo familiare possiedono i requisiti di cui alle precedenti lettere a), d) e), f) e per il requisito b) sono in regola con il permesso di soggiorno;
- che il proprio nucleo familiare, così come definito dalla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della L.R. 36/2005, è il seguente:

N	Cognome e Nome	Parentela	Data e luogo di nascita	Attività lavorativa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

- che con la presente domanda il sottoscritto intende costituire un nucleo familiare autonomo, costituito dalle seguenti persone:

N	Cognome e Nome	Parentela	Data e luogo di nascita	Attività lavorativa
1				
2				
3				
4				

- che i punteggi di cui si chiede l'attribuzione sono esclusivamente quelli barrati nelle seguenti pagine sulla presente istanza, corredati dalla documentazione probatoria ove richiesta:

DICHIARAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi del citato D.P.R. 28/12/2000 n.445, di trovarsi nelle seguenti condizioni per le quali richiede l'attribuzione del punteggio ai fini della formazione della Graduatoria di assegnazione degli alloggi ERP sovvenzionata nel Comune di Petriolo:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE:

1) **PUNTEGGIO PER REDDITO** Il suddetto punteggio è aumentato del 50 per cento per i nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo per il pagamento dei canoni locativi previsto dall'art.11, comma 4, della Legge 431/1998.

Certificazione ISEE fino all'importo di 1 assegno sociale	n° di familiari	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
	1	Punti 3		
	2	Punti 3,5		
	3	Punti 4		
	4	Punti 4,5		
	5 o più	Punti 5		
	n° di	Punti	Punteggio	Spazio riservato alla Commissione

Certificazione ISEE fino all'importo di 1 assegno sociale + 1/2	familiari	attribuibili	Richiesto	
	1	Punti 2,5		
	2	Punti 3		
	3	Punti 3,5		
	4	Punti 4		
	5 o più	Punti 4,5		
Certificazione ISEE fino all'importo di 2 assegni sociali	n° di familiari	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
	1	Punti 2		
	2	Punti 2,5		
	3	Punti 3		
	4	Punti 3,5		
	5 o più	Punti 4		
Per l'attribuzione del punteggio 1) per reddito si allega certificazione ISEE rilasciata in data _____ dal CAAF _____				
Per l'attribuzione del punteggio 1) per reddito con valore pari ad €.0,00 si allega certificazione ISEE rilasciata in data ____ dal CAAF _____, si allega dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.				

2) PUNTEGGIO PER COMPONENTI NUCLEOFAMILIARE

Numero dei componenti il nucleo familiare	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
n. 1 o 2	Punti 2		
n. 3 o 4	Punti 2,5		
n. 5 o più	Punti 3		
Per l'attribuzione del punteggio 2), in quanto lavoratore non residente, si allega Stato di Famiglia rilasciato dal Comune di _____ in data _____			

3) PUNTEGGIO PER PRESENZA DI PERSONE ANZIANE

Numero di persone anziane con età superiore ai 65 anni familiari presenti nella Stato di Famiglia	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
n° 1	punti 2		
n° 2 o più	punti 3		

4) PUNTEGGIO PER PRESENZA DI PORTATORI DI HANDICAP NEL NUCLEO FAMILIARE

Portatori di handicap nel nucleo familiare	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
a) n° 1 invalido con oltre 2/3 di invalidità riconosciuta	punti 2,5		
b) n° 1 invalido con 100% di invalidità riconosciuta	Punti 3		
c) n° 2 invalidi con oltre 2/3 di invalidità riconosciuta	Punti 4		

d) n° 2 o più invalidi di cui uno con il 100% e gli altri con oltre i 2/3 di invalidità riconosciuta	Punti 5		
Per l'attribuzione del punteggio 4) si allega n. _____ Verbali di Visita Medica Collegiale attestante la percentuale di invalidità (per ogni portatore di handicap)			

5) PUNTEGGIO PER PRESENZA DI MINORI INFERIORI A 14 ANNI NEL NUCLEO FAMILIARE

Numero di minori di età non superiore ai 14 anni nello Stato di Famiglia	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
n° 1 minore	punti 0,5		
n° 2 minori	punti 1,5		
n° 3 minori	punti 2		
n° 4 minori	punti 2,5		
n° 5 o più minori	punti 3		

6) PUNTEGGIO PER NUCLEI FAMILIARI MONOPARENTALI

Numero di minori a carico nel nucleo monoparentale	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
n° 1 minore	punti 2		
n° 2 minori	punti 3		
n° 3 o più minori	punti 4		

7) PUNTEGGIO PER NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA GIOVANI DI ETÀ' NON SUPERIORE A 30 ANNI

Situazione Nucleo Familiare	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
formato da una sola persona	punti 2		
formato da due persone	punti 3		
Formato da tre o più persone	punti 4		

8) PUNTEGGIO PER NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONE ANZIANE DI ETÀ' SUPERIORE A 65 ANNI

Situazione Nucleo Familiare	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
composto da n° 1 solo anziano	punti 2		
composto da n° 2 o più anziani	punti 4		

9) PUNTEGGIO PER PRESENZA IN GRADUATORIA NELLE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI ERP DEL COMUNE DI PETRIOLO

Tempo di permanenza	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione

Dal _____	0,5 x anno fino al max 5		
Al _____			

10) PUNTEGGIO PER RESIDENZA NEL COMUNE DI PETRIOLO

Tempo di residenza	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
Dal _____ Al _____	0,25 punti per ogni anno superiore al decimo fino al ventesimo max 2,5		

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui ai numeri 3) ed 8) delle condizioni soggettive

B) CONDIZIONI OGGETTIVE:

1) PUNTEGGIO PER ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO IMPROPRIO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le condizioni dell'alloggio antigienico	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
	Punti 3		
Per l'attribuzione del punteggio 1) si allega: Certificato dell'ASUR Zona Territoriale n.5 rilasciato in data _____			

2) PUNTEGGIO PER ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO ANTIGIENICO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorra almeno una delle seguenti fattispecie: - altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori; - presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'articolo 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
	Punti 2		

Per l'attribuzione del punteggio 2) si allega:
 Certificato dell'ASUR Zona Territoriale n.5 rilasciato in data _____

3) PUNTEGGIO PER ABITAZIONE IN UN ALLOGGIO INADEGUATO DA ALMENO UN ANNO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Per abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona; mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone; mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone; mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone; mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone; mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone	Punti 2		

Per l'attribuzione del punteggio 3) si allega:
 Certificato di idoneità dell'alloggio rilasciato dal Comune di residenza in data _____

4) PUNTEGGIO PER ABITAZIONE A TITOLO LOCATIVO IN ALLOGGIO NON ACCESSIBILE

Alloggio in locazione non accessibile ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, occupato da portatore di handicap che necessita per cause non transitorie dell'ausilio della sedia a ruote.	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche.	Punti 2		

Per l'attribuzione del punteggio 4) si allega:
 Copia contratto di locazione in corso NONCHE'
 Attestazione dell'ASUR Zona Territoriale n. ___ rilasciata in data _____, comprovante la necessità, per cause non transitorie, dell'ausilio della sedia a rotelle.

5) PUNTEGGIO PER SISTEMAZIONE IN LOCALI PROCURATI A TITOLO PRECARIO DA ORGANI PREPOSTI ALL'ASSISTENZA PUBBLICA

Sistemazione in locali procurati a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
	Punti 3		

Per l'attribuzione del punteggio 5) si allega:
 Copia provvedimento dell'autorità di assistenza pubblica (indicare quale autorità _____) rilasciato in data _____ prot. _____

6) PUNTEGGIO PER ALLOGGIO DARILASCIARSI

Motivo Del Rilascio	Punti attribuibili	Punteggio Richiesto	Spazio riservato alla Commissione
seguito di Provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale fatti salvi i casi di morosità incolpevole	punti 4 rilascio entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando		
	punti 3 rilascio entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando		
	punti 2 rilascio oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando		
b) a seguito di Verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria	punti 4 rilascio concordato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando		
	punti 3 rilascio concordato entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando		
	punti 2 rilascio concordato oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando		
c) a seguito di Ordinanza di sgombero	punti 4		
d) a seguito di Sentenza di separazione tra coniugie il richiedente sia la parte soccombente ai sensi dell'art.20 septies, comma 2 della L.R. n.36/2005.	punti 3		
Per l'attribuzione del punteggio 6) si allega uno dei seguenti documenti: Copia Provvedimento esecutivo di rilascio Verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria Ordinanza di sgombero Sentenza di separazione da cui risulta l'assegnatario parte soccombente			

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui ai numeri 1), 2), 3) e 5) delle condizioni oggettive.

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che le informazioni assunte dall'Ente in relazione al procedimento sono soggette alle norme sulla riservatezza dei dati, e autorizza l'Ente al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del d.lgs. n.196/2003;
- di essere consapevole che l'autenticità della sottoscrizione, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono soggette alla disciplina di cui al DPR n.445/2000 quanto a modalità e responsabilità conseguenti;
- che le comunicazioni inerenti il procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
- di impegnarsi a comunicare per iscritto all'Ente, in relazione al procedimento, ogni eventuale cambio di indirizzo o domicilio, esonerando la stessa da ogni responsabilità in ordine al mancato recapito delle comunicazioni ed eventuale perdita dei benefici a tale causa imputabile;
- di essere informato che nel Comune di Petriolo le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sono disciplinate da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 30 del 02/08/2019, il cui testo è disponibile anche sul sito istituzionale del Comune;
- di essere informato che in caso di parità di punteggio verrà data precedenza nella collocazione in graduatoria e nell'ordine alle domande che abbiano conseguito i punteggi per le seguenti condizioni:
 - a) alloggio da rilasciarsi per motivi indicati al punto 6) delle condizioni oggettive;
 - b) alloggio improprio;
 - c) alloggio procurato a titolo precario;
 - d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
 - e) presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
 - f) presenza di minori nel nucleo familiare.

Se, nonostante l'applicazione dei criteri permane la parità di condizioni, viene data precedenza alle famiglie con reddito ISEE più basso. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Il sottoscritto ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 30/06/2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati sopra forniti da parte di questa P.A. per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente.

Lì, _____

FIRMA

(N.B.: Allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)